

Seduta n. 56 - venerdì 26 aprile 2013
Verbale

Consiglieri Presenti: Miranda Alberti, Roberto Basili, Vincenzo Cena, Claudio Cumani, Carmine Macaluso (dalle 17:20), Mattia Marino (dalle 17:45), Patrizia Mariotti, Antonio Pellegrino (dalle 19:05), Giuseppe Rende (fino alle 19:00), Mauro Ricci, Pier Luigi Sotgiu (dalle 17:15)

Presenti inoltre: il Console Generale, Ministro Filippo Scammacca del Murgio e dell'Agnone

Consiglieri assenti giustificati: Francesco Cuomo

Ordine del giorno:

1. Approvazione dell'ordine del giorno
2. Approvazione del verbale della seduta n. 55 del 01.02.2013
3. Parere sulle richieste di ammissione ai contributi per la stampa italiana all'estero (L. 416/1981, art. 26 e L. 286/2003, art. 2 c. 4)
4. Delibere di spesa
5. La situazione dei servizi consolari in Baviera
6. Commenti sulle elezioni politiche italiane del 24-25 febbraio
7. Varie ed eventuali

* * *

La seduta si apre alle ore 17:00.

1. Approvazione dell'ordine del giorno

L'ordine del giorno è approvato all'unanimità (Alberti, Basili, Cena, Cumani, Mariotti, Rende, Ricci).

2. Approvazione del verbale della seduta n. 55 del 01.02.2013

Il verbale è approvato con 4 voti favorevoli (Alberti, Cumani, Rende, Ricci) e 3 astensioni (Basili, Cena, Mariotti - perché assenti nella seduta in questione).

3. Parere sulle richieste di ammissione ai contributi per la stampa italiana all'estero (L. 416/1981, art. 26 e L. 286/2003, art. 2 c. 4)

Il presidente **Cumani** presenta le considerazioni dell'Esecutivo riguardo alle richieste di contributo per l'anno 2012 degli organi di stampa "InterVenti" (online), "Notiziario di Memmingen" e "Rinascita Flash" (cartacei). Il presidente ricorda che al Comites viene richiesto un parere non vincolante e limitato unicamente - come dalle indicazioni ministeriali trasmesse tramite il Consolato - ai "parametri tecnici", non essendovi "margini per una valutazione sui contenuti delle pubblicazioni". L'Esecutivo ha analizzato la documentazione presentata con le richieste e non ha motivi di contestazione. Le varie testate sono conosciute e inviano regolarmente i propri numeri al Comites ("Notiziario di Memmingen" e "Rinascita Flash") o segnalano gli aggiornamenti ("InterVenti"). L'Esecutivo riconosce poi a tutte le testate attenzione verso la comunità italiana locale e disponibilità ad offrire spazi di informazione al Comites stesso. Per questi motivi, l'Esecutivo propone di dare parere favorevole alle richieste di contributo.

Il consigliere **Rende** ritiene che le testate italiane vadano aiutate tanto più ora che il sostegno alla lingua e cultura italiana vede sempre maggiori difficoltà.

Il consigliere **Mariotti** lamenta i tagli che sempre più penalizzano gli italiani all'estero.

Il consigliere **Basili** preannuncia la sua astensione motivandola col dubbio sull'utilità di tali prodotti editoriali e con le necessità di risparmio a causa della crisi economica.

Il presidente **Cumani** mette ai voti la proposta di dare parere positivo alle richieste di ammissione ai contributi 2012 per la stampa italiana all'estero (L. 416/1981, art. 26 e L. 286/2003, art. 2 c. 4) da parte delle testate "InterVenti", "Notiziario di Memmingen", "Rinascita Flash".

La proposta viene approvata con 6 favorevoli (Alberti, Cena, Cumani, Mariotti, Rende, Ricci) ed 1 astensione (Basili).

Il consigliere Sotgiu entra alle ore 17:15

4. Delibere di spesa

Il presidente **Cumani** informa che si è resa necessaria la sostituzione del vecchio computer portatile del Comites. Il presidente presenta la delibera di spesa proposta dall'Esecutivo, pari a 2.500 euro da destinare all'acquisto di un nuovo computer portatile che rimpiazza quello attuale. Il presidente segnala che si provvederà all'acquisto solamente quando i finanziamenti per l'anno in corso verranno erogati (al momento attuale non si sa ancora quando).

La delibera di spesa viene approvata all'unanimità (Alberti, Basili, Cena, Cumani, Mariotti, Rende, Ricci, Sotgiu).

Il consigliere Macaluso entra alle ore 17:20

5. La situazione dei servizi consolari in Baviera

Il presidente **Cumani** riporta le sempre più numerose lamentele ricevute dai connazionali riguardo i servizi consolari, in particolare sui lunghi tempi richiesti per gli appuntamenti (normalmente non prima di 2 o 3 mesi). Le numerose lettere inviate al Ministero non hanno ricevuto risposta e chiede quindi se non si dovrebbe arrivare a forme di protesta più visibili.

Il Ministro **Scammacca** informa che in 5 anni il Consolato Generale di Monaco di Baviera ha subito una riduzione del personale di 6-12 elementi, pur avendo parallelamente esteso le proprie competenze sul territorio prima coperto dal Consolato di Norimberga (chiuso nel 2010) dove vivono circa 30.000 connazionali. Questo è problema generale: a casua del blocco del turn-over, al MAE

ogni anno c'è una riduzione di 200-250 dipendenti. A Norimberga c'è ora uno sportello consolare con 4 dipendenti a tempo pieno ed 1 dipendente a metà tempo, ma non possono emettere carte d'identità e passaporti (le cui pratiche devono essere seguite al Consolato di Monaco). Il personale del Consolato Generale di Monaco di Baviera è quindi utilizzato allo stremo: chiuso l'ufficio notarile, gli autisti sono utilizzati per l'archivio e la ricezione del pubblico, l'ufficio commerciale sostanzialmente non esiste più ed il suo personale è stato "dirottato" all'ufficio AIRE, l'ufficio passaporti è gestito da 3 dipendenti (invece dei 5 previsti). L'Ufficio Scuola non ha più impiegati dal settembre 2012 (e la mancanza di un elemento amministrativo è molto pesante). C'è un ritardo nelle registrazioni degli atti di nascita. Il carico di lavoro è impressionante: in un giorno lavorativo sono state erogate fino a 150 carte d'identità. Le ferie sono state quindi in linea di principio sospese fino a luglio compreso (si confida in un calo di attività nel mese di agosto). Il sistema di prenotazioni è gestito in modo da poter affrontare casi urgenti (si tengono degli intervalli liberi fra i vari appuntamenti). Va maggiormente pubblicizzata la possibilità di inviare via email la richiesta e la documentazione relativa alla carta d'identità, evitando così l'appuntamento.

Il consigliere Marino entra alle ore 17:45

Il consigliere **Alberti** nell'ultima riunione in Ambasciata ha segnalato le difficoltà del Consolato (personale, ufficio scuola), la risposta è stata che il Console Generale avrebbe detto che va tutto bene. La consigliera si chiede se sono necessarie 4 persone a tempo pieno ed una a metà tempo a Norimberga e se non se ne potrebbe trasferire qualcuna a Monaco.

Il Ministro **Scammacca** risponde che lo sportello consolare va mantenuto se la dotazione di personale nella sede principale di Monaco è sufficiente.

Per il consigliere **Sotgiu** serve una convenzione con la Germania affinché i cittadini italiani possano ricevere i documenti direttamente dai comuni tedeschi. A quel punto i Consolati dovrebbero essere chiusi.

Per il consigliere **Rende** i servizi consolari resteranno comunque necessari: i comuni tedeschi non possono gestire l'AIRE.

Il consigliere **Alberti** ricorda la vecchia idea circolante negli ambienti politici tedeschi di una carta d'identità per gli immigrati in Germania. Purtroppo quella discussione si è arenata, ma andrebbe rivitalizzata. Ha segnalato al Ministro bavarese per l'integrazione, Martin Neumeyer, che si parla sempre di integrazione degli immigrati di religione islamica e mai di quelli europei: la risposta è stata che non sono interessati a questi ultimi, perché prima o poi ritorneranno nel paese d'origine.

Il vicepresidente **Ricci** nota che in Italia la carta d'identità (non valida per l'espatrio) viene già rilasciata anche ai cittadini stranieri, ma per arrivare a soluzioni simili in Germania serve un accordo intergovernativo. Fra gli italiani qui residenti c'è mancanza di informazione sui servizi consolari (come prendere l'appuntamento, documentazione richiesta per i vari documenti, possibilità di invio della documentazione via email, ecc.): a questo scopo si dovrebbero utilizzare di più i corrispondenti consolari, anche informando i sindaci della loro esistenza (affinchè le amministrazioni locali a loro volta informino i concittadini italiani).

Il consigliere **Marino** segnala che – analogamente a quanto succede nei Consolati – anche l'INPS ha un grosso problema di personale: solo l'anno scorso c'è stata una riduzione di ben 3.000 dipendenti. Anche in questo campo occorre spingere ad un accordo con le analoghe autorità tedesche. L'immigrazione dall'Italia è in forte aumento: sono spesso giovani qualificati che non parlano tedesco. Troppo spesso questi – quando si rivolgono al Consolato – vengono da questi "dirottati" ai Patronati.

Il Ministro **Scammacca** risponde che l'ufficio LAS funziona senza appuntamento. Conferma l'enorme aumento delle richieste di assistenza da parte dei non residenti (cioè dei nuovi arrivati): nel 2011 queste erano in media 2 alla settimana, oggi sono 5/6 al giorno.

Il consigliere **Marino** ritiene che di lettere non ne servano più: se si vuole fare qualcosa, occorre una azione in grande stile. Il punto centrale è che cosa si intende richiedere con una qualsiasi azione di protesta.

Il vicepresidente **Ricci** ritiene che una azione dimostrativa come l'occupazione del Consolato vada coordinata col resto della Germania: fatta solo a Monaco non smuoverebbe il disinteresse che in Italia c'è nei confronti degli italiani all'estero.

Il consigliere **Basili** suggerisce di coinvolgere l'Intercomites. Come richieste di una azione dimostrativa propone: alleggerimento del carico dei Consolati attraverso una semplificazione delle procedure ed una loro automatizzazione e centralizzazione, anche per sopperire meglio all'informazione dei cittadini, ora carente.

Il presidente **Cumani** contatterà il Presidente dell'Intercomites per segnalare le difficoltà al Consolato di Monaco di Baviera e proporre un'azione comune di tutti i Comites della Germania.

Il consigliere Rende esce alle ore 19:00

6. Commenti sulle elezioni politiche italiane del 24-25 febbraio

Il presidente **Cumani** è particolarmente allarmato dal notevole aumento dei plichi restituiti al Consolato per mancata consegna. Questi sono passati dal 5,8% del 2008 al 17,9% di quest'anno (pari a ben 13.462 elettori non raggiunti): c'è un evidente e drammatico problema di aggiornamento della nostra anagrafe. Anche le forme attuali di voto hanno ancora una volta mostrato i loro limiti ed evidenziato il rischio di inquinamento del voto (per esempio: numerosi sono stati i cittadini che si sono presentati in Consolato per ritirare un nuovo plico elettorale perché non avevano ricevuto quello inviato per posta: chi garantisce che questo non sia stato preso e votato da terzi?). Ricorda a questo proposito le varie proposte di riforma dei meccanismi elettorali già discusse nell'assemblea del Comites del 19 ottobre scorso (albo elettori, voto per posta solo su richiesta, ecc.). Aggiunge anche la necessità che le schede siano scrutinate subito nei Consolati e non inviate a Roma per lo spoglio.

Il consigliere Pellegrino entra alle ore 19:05

Per il consigliere **Sotgiu** il numero elevato di preferenze raccolte da alcuni candidati lascia spazio a molti dubbi sulla correttezza del procedimento elettorale. Il collegio estero va abolito e si dovrebbero invece eleggere i nostri rappresentanti nei vari consigli regionali.

Il consigliere **Basili** risponde che andrebbero allora modificati i vari statuti regionali, introducendovi i rappresentanti dei corregionali residenti all'estero. A parte questo, per il consigliere va introdotto il voto elettronico.

Per il consigliere **Marino** non è possibile tornare al voto nei seggi elettorali, pena la forte riduzione della partecipazione (quando si votava nei seggi, gli elettori erano l'8-10%). Non sa come cambiare: qualunque soluzione ha controindicazioni. Di sicuro lo spoglio va fatto in loco.

7. Varie ed eventuali

a. Il presidente **Cumani** esprime le sue felicitazioni ed il suo apprezzamento per la candidatura del consigliere Macaluso nelle liste della SPD alle elezioni del Landtag bavarese che si terranno il 15 settembre. E' importante che gli italiani siano sempre più presenti nella vita politica locale, in qualsiasi partito. Chiede quindi l'accordo dei consiglieri affinché il Comites informi della candidatura la comunità italiana. L'accordo è unanime.

Il consigliere **Macaluso** ringrazia. La sua è una scommessa difficile, essendo il suo un seggio in cui il partito di governo – la CSU – è molto forte. Spera però di riuscire a spingere i connazionali ad una maggiore partecipazione, perché è ora che ci poniamo seriamente il tema della nostra rappresentanza nelle istituzioni tedesche.

- b. Il Ministro **Scammacca** informa sulla cerimonia di commemorazione della Liberazione che si terrà il 27 aprile alla Cappella Italiana sul colle del Leitenberg, nel comprensorio del KZ-Gedenkstätte di Dachau.
Quest'anno cade anche il 50 anniversario della Cappella: la cerimonia commemorativa si terrà sabato 27 luglio.
- c. Il vicepresidente **Ricci** lamenta una scarsa sicurezza durante l'incontro del Presidente Napolitano con la comunità italiana: i controlli sugli ingressi non sono stati rigorosi e diverse persone sono potute entrare senza controllo dell'identità.
- d. Il consigliere **Alberti** invita tutti a fare la massima pubblicità alla nuova scuola italo tedesca "Leonardo Da Vinci" di Monaco di Baviera.
- e. Il presidente **Cumani** riassume i vari appuntamenti ai quali lui o il vicepresidente Ricci hanno partecipato nel periodo a partire dall'ultima assemblea:
- 3 febbraio, incontro con i candidati alle elezioni politiche italiane.
 - 5 febbraio, incontro con i giovani italiani al Jobcenter München
 - 5 febbraio, serata sull'integrazione al Bayern-Forum
 - 6 febbraio, incontro con i giovani ricercatori italiani al Max-Planck Institut di Garching
 - 7 febbraio, incontro con i funzionari internazionali italiani
 - 20 febbraio, conferenza sull'emigrazione femminile italiana con la prof.ssa Lisa Mazzi, all'IIC
 - 26-27 febbraio, visita del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano
 - 13 marzo, incontro con il Lions Club München "Mediterraneo"
 - 14 marzo, Rundertisch Integration al Kultusministerium
 - 15 marzo, incontro con i genitori italiani a Garmisch-Partenkirchen
 - 17 marzo, manifestazione al KZ-Gedenkstätte Dachau
 - 19 marzo, Sozialempfang Landtagsabgeordnete
 - 25 marzo, incontro con Regione Veneto
 - 9 aprile, incontro con i segretari della Comunità Sant'Egidio italiana e di Würzburg
 - 17 aprile, conferenza con Claudio Magris all'IIC
 - 18 aprile, conferenza con Francesco Magris all'IIC

La seduta è sciolta alle 20:00

Il presente verbale viene approvato nella seduta del Comites n. 57 del 28.06.2013 (presenti: Miranda Alberti, Vincenzo Cena, Claudio Cumani, Francesco Cuomo, Patrizia Mariotti, Giuseppe Rende, Pier Luigi Sotgiu)

Favorevoli: Alberti, Cena, Cumani, Mariotti, Rende, Sotgiu

Astenuti: Cuomo - perché assente nella seduta in questione)

Il presidente
Claudio Cumani

Il segretario
Miranda Alberti